

Consorzio dei Comuni della Sponda Bresciana del Lago di Garda e del Lago d'Idro

COMUNE DI GARDONE RIVIERA

Provincia di Brescia

Prot. n. 4349

Registro Ordinanze n. 31

OGGETTO: Regolamentazione all'utilizzo delle moto d'acqua e di altri mezzi motorizzati similari nella fascia costiera compresa sino ad una distanza di 500 metri dalla riva.

Sostituisce Ordinanza n. 31, prot. n. 5269, del 9 agosto 1994.

IL SINDACO

CONSIDERATO che l'uso indisciplinato delle moto d'acqua e di altri mezzi motorizzati similari è pregiudizievole della sicurezza dei bagnanti e degli utenti delle spiagge pubbliche:

RILEVATO inoltre che tali mezzi navigano a velocità sostenuta e che i loro conducenti effettuano evoluzioni in prossimità delle rive in generale, ed in particolare presso le pubbliche spiagge di balneazione:

VISTO l'art. 6 della legge regionale n. 74, del 14 settembre 1984, che fa divieto alle unità a motore di navigare nella fascia costiera fino ad una distanza di metri 500 dalla riva;

VISTO l'art. 3 del Regolamento per la disciplina della navigazione natanti a motore nelle acque antistanti l'abitato comunale non comprese in zone portuali, approvato con D.M. 14 settembre 1966;

VISTO il Regolamento della Navigazione Interna approvato con D.P.R. 28 giugno 1949, n.

VISTI gli artt. 21 e 231 del Codice della Navigazione approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

VISTI gli artt. 650 del Codice Penale e 1231 del Codice della Navigazione sopra richiamato:

VISTO il Titolo III° "Moto d'acqua e mezzi similari" riportato nell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 58600, del 3 luglio 1997;

VISTO l'art. 38 della legge 8 giugno 1990, n. 142 istitutiva della "Riforma delle autonomie locali":

ORDINA

- 1) La navigazione, l'alaggio ed il varo delle moto d'acqua e di altri mezzi motorizzati similari possono avvenire alle seguenti condizioni:
 - a) sono normalmente permessi dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00 oltre i 500 metri di distanza dalla riva;
 - b) sono vietati lungo le rotte dei battelli di linea;
 - c) sono ammessi nello specchio d'acqua compreso tra la riva e i 500 metri esclusivamente per l'attraversamento di detta fascia per approdare o partire,

purchè detta manovra avvenga solo in modo perpendicolare, a velocità non superiore a 5 nodi e comunque tale da evitare che il tubo di scarico del mezzo, nella spinta propulsiva, emerga dall'acqua,

d) la condotta degli scooters acquatici è vietata ai minori di 16 anni;

e) durante la navigazione dovrà obbligatoriamente essere indossato un regolare giubbotto di salvataggio e/o idonea muta di salvataggio;

- f) è vietato il deposito degli scooters acquatici su spiagge o aree demaniali in genere usate per la balneazione a meno di apposita autorizzazione della autorità competente.
- 2) L'uso di moto d'acqua e mezzi similari è altresì ammesso in aree delimitate e regolarmente concesse dall'autorità preposta, rispettando le seguenti condizioni:
 - a) anche al di sotto dei 500 metri dalla riva; tali aree sono segnalate a cura e spese dei concessionari che sono altresì responsabili del buono stato dei mezzi e degli eventuali danni causati dagli stessi.
 - b) il titolare della concessione dell'area delimitata deve possedere la patente nautica;
 - c) ciascun mezzo deve avere a bordo le dotazioni previste dalla normativa vigente.
- Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi una disposizione della presente ordinanza è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da L. 100.000 a L. 1.000.000.
- La vigilanza per l'applicazione delle norme della presente ordinanza è effettuata dagli agenti appartenenti agli Enti preposti, dagli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria nonché dagli appartenenti alla Polizia municipale del Consorzio; gli accertamenti dei suddetti agenti sono comunicati al Sindaco di Gardone Riviera competente all'irrogazione delle sanzioni, secondo la normativa vigente, salvo l'ipotesi di reato.

IL SINDACO

Dalla Residenza Municipale, Iì 1° giugno 1998